

Giovedì **20**
15 novembre 1984

*Troppo trascurati
il parco e l'edificio*

Iniziato il recupero di Villa Draghi

MONTEGROTTO — A due passi dalle terme, per chi non ha voglia di avventurarsi lungo le «alte vie» dei Colli Euganei, c'è un angolo di verde e tranquillità che, se scoperto, non viene facilmente dimenticato: si tratta del parco di Villa Draghi.

Ci passeggiano soprattutto i turisti tedeschi, incuranti dell'erba che non viene tagliata e degli altri esempi di incuria ed abbandono cui da ormai troppo tempo sono costretti i viali alberati.

Fino a qualche anno fa, infatti, il parco costituiva una «riserva» quasi esclusiva dei vandali e dei teppisti della zona: un po' alla volta si sono portati via perfino i balconi e le suppellettili della villa, con evidenti tracce sui muri, delle frequenti e non certo gradite «visite».

Per fortuna, il Comune e il Consorzio per la valorizzazione dei Colli Euganei hanno iniziato una paziente opera di recupero per evitare che i trentasei ettari del parco subiscano per altro tempo le conseguenze del degrado e del disinteresse degli enti interessati.

Per il momento comunque, ci si deve accontentare di percorrere il sentiero che conduce a ciò che rimane dell'ampia terrazza da cui si domina la pianura.

E' stata predisposta un'area di parcheggio per le auto e le biciclette; c'è la volontà di prestare maggiore attenzione al bosco; si stanno mettendo a punto progetti per chiedere i finanziamenti indispensabili a restaurare i quattro edifici.

Tutti segni evidenti di un'inversione di tendenza: dopo la stagione della violenza, la natura può contare di nuovo sulla sensibilità degli enti pubblici.

Ed i risultati non tarderanno a mancare, se già ora il parco diventa spesso la meta preferita non soltanto dei villeggianti.

Senza dubbio, gli interventi dell'amministrazione comunale in collaborazione con il consorzio necessitano di tempi lunghi, ma l'intenzione è quella di giungere ad una completa salvaguardia di questo patrimonio naturale.

Nello stesso tempo si pensa anche all'utilizzo degli edifici, in modo da completare l'opera: all'ingresso del parco c'è il rustico del '600 da valorizzare adeguatamente, mentre la stessa villa (una volta trovati i finanziamenti) può essere restaurata e tornare a svolgere la sua funzione originaria, seppure priva di interesse storico e di valore artistico.